

Data: 03.03.2021 Pag.: 39
Size: 179 cm2 AVE: € 8771.00
Tiratura: 118367
Diffusione: 54919
Lettori: 885000



ALLE 19 LA SFIDA CON LA REALE MUTUA TORINO CHE HA UN POSITIVO NELLO STAFF

«IL MIO GIOCO È OSTINATO»

Mascolo, punto fermo di Tortona: «Più maturo e i compagni si fidano»

GIOVANNI TEPPA

La Bertram Tortona ha creduto fortemente in lui. A partire dalla stagione passata, quella interrotta dal Covid-19. E Bruno Mascolo la sta ripagando con una prima parte di stagione eccellente. È diventato un punto fermo della capolista, che oggi sarà ospite dalla Reale Mutua Torino nel recupero della prima giornata di ritorno, alle 19. Per il play tortonese, che domani compirà 25 anni, è l'anno della consacrazione. «Mi rendo conto di essere maturato - attacca a dire Mascolo -». Lo vedo nel mio modo di giocare, è diverso rispetto a prima. Forzavo molto, perché volevo strafare. Invece adesso mi metto a completa disposizione della squadra. Gioco sereno, senza che la terra mi scappi da sotto ai piedi. Sembra incredibile ma ne ho ottenuto benefici anche nelle prestazioni personali. I miei compagni si fidano di



Bruno Mascolo, 24 anni

me, conoscono le mie potenzialità e mi mettono in ritmo. Sanders e Cannon sanno che posso accendersi. E riescono mettermi nelle condizioni di farlo nel modo migliore».

Ma Mascolo che giocatore è?

«È uno a cui piace incidere in tutte e due le metà del campo. Sono un giocatore generoso, che mette fisicità e che prova a leggere le situazioni. Mi piace giocare libero. Inseguo la vittoria con ostinazione, fino allo sfinimento».

Tortona ha iniziato con un record di dodici vittorie consecutive. Poi ha perso qualche colpo. Secondo lei qual è la causa?

«La prima parte di campionato è stata incredibile. Dopo il record sono successe un po' di cose. Problemi di positività al Covid, qualche infortunio, in particolare quello a Fabi. E ora c'è da inserire al meglio D'Ercole. Poi ci sono anche le avversarie. Il campionato è equilibrato, basta un niente per far pendere la bilancia da una parte o dall'altra».

E stasera ve la vedrete con la Reale Mutua. Che partita sarà?

«Come se fosse una partita da finale dei playoff. A parer mio Tortona e Torino sono le più forti del campionato. Affronteremo una squadra profonda; fisicamente a parer mio è la più forte. Non vedo l'ora di giocarla. Sia noi che loro vogliamo rifarci della sconfitta appena subita. Vediamo che succederà».

Lei è cresciuto a Torino con la PMS. Che effetto le fa tornare da avversario?

«Per me Torino è la 2ª casa. Ci sono arrivato a 15 anni da Castellammare di Stabia. Sono stati cinque anni importanti per la mia crescita personale. Ho amici fraterni. Anche l'esperienza con l'Auxilium è stata utile. Ma desso penso solo a Tortona».

Intanto la Reale Mutua registra un nuovo caso di positività al Covid-19, stavolta non di un giocatore bensì di un membro dello staff. Oggi altro giro di tamponi, prima della palla a due.